

UFFICIO RICERCHE



Relazione consuntiva 1997

PAGINA BIANCA

Come già avvenuto negli anni precedenti, anche per il 1997 il numero dei casi aperti non ha seguito la tendenza di crescita degli anni 1990-94 e ciò perché pur permanendo le condizioni d'emergenza internazionale e quindi la richiesta dello specifico lavoro dell'Ufficio Ricerche, alla già insufficiente dotazione organica si è venuto a sommare il mancato rimpiazzo di un elemento che ha chiesto e ottenuto il trasferimento nel 1994.

Chiaramente tali carenze e lo stress cui è stato sottoposto il restante personale (1 dipendente, 2 elementi del Corpo Militare) hanno comportato l'abbassamento della quantità e purtroppo della qualità del lavoro svolto.

Nel 1997 è continuato l'afflusso all'Ufficio Ricerche di richieste concernenti :

**Trasmissione di Messaggi di Croce Rossa,
Ricerche di persone,
Ricongiungimenti Familiari, ,
Rimpatri,
Rilascio Titoli di Viaggio del C.I.C.R.**

più il restante lavoro di routine (colloqui, indirizzamento, coordinamento delle Unità Periferiche, tutela minori stranieri ecc.).

Nel 1997 si è ricorsi alla collaborazione di alcuni Volontari che pur svolgendo una discreta quantità di lavoro, non sono in grado d'assicurare una corretta continuità al servizio.

Quanto sopra esposto risulta tanto più grave soprattutto alla luce dei delicati compiti affidati all'Ufficio Ricerche che dovrebbero essere svolti con la massima celerità per corrispondere in maniera adeguata al legittimo, e spesso disperato, desiderio di avere notizie o di potersi ricongiungere con i propri cari.

In allegato si presenta il riepilogo del lavoro svolto nello scorso anno, che comunque non può, in alcun modo, rispecchiare l'esatta realtà in quanto per uno stesso "caso" possono essere necessari più interventi nel corso dello stesso anno e/o in anni successivi.

RIEPILOGO DEL LAVORO IN CIFRE

Casi nuovi : 555
Casi definiti positivamente : 337
Casi definiti negativamente : 331

Messaggi di Croce Rossa ricevuti: 724

avvalendosi della collaborazione di 121 tra Comitati, Sottocomitati e Delegazioni C.R.I. di tutta l'Italia

Ricongiungimenti familiari effettuati: 8 casi (principalmente minorenni dalla Somalia)

Titoli di Viaggio del C.I.C.R. rilasciati N° 1

Corrispondenza :

Lettere dattiloscritte : 1.283
Telex o Fax : 240

CONSUNTIVO ECONOMICO

Nel 1997 l'Ufficio Ricerche ha impiegato, per sussidi a casi di:

RICONGIUNGIMENTI FAMILIARI

RIMPATRI

PRESIDI SANITARI

ASSISTENZA ALL'EMIGRAZIONE

un totale di £33.206.002 (Cap.161)

ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DEL DIRITTO INTERNAZIONALE UMANITARI

Al Servizio Affari Internazionali fa anche capo l'attività di diffusione del diritto internazionale umanitario. E' questo, infatti, un altro dei compiti fondamentali della Croce Rossa Italiana in ambito internazionale.

Grazie all'impegno della Commissione Nazionale per la diffusione del DIU, con la sapiente guida del suo Presidente, il Prof. Paolo Benvenuti, la Croce Rossa Italiana ha organizzato e seguito innumerevoli iniziative, mirate soprattutto alla formazione del personale della C.R.I. e dei suoi istruttori, con corsi di formazione ed aggiornamento, lezioni, conferenze, giornate di studio, convegni e seminari, tavole rotonde e riunioni di esperti, elaborazione e traduzioni di testi, ed alla campagna per la messa al bando delle mine antiuomo, che ha compreso la collaborazione con lo Stato italiano sia per la creazione di una legge che vietasse l'uso, la costruzione e l'esportazione delle mine sia per la ratifica del Trattato di Ottawa da parte dell'Italia alla fine del '97.

SINTESI DELLE ATTIVITA' DI DIFFUSIONE DEL D.I.U. ORGANIZZATE, COORDINATE O ALLE QUALI LA C.R.I. HA PRESTATO IL PROPRIO CONCORSO

- 1 3° Corso di formazione del personale delle missioni umanitarie e di mantenimento della pace e delle missioni di osservazione elettorale, realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Sant'Anna, dell'Università di Pisa
- 2 Partecipazione alla ricerca coordinata dal C.I.C.R. sulla rilevazione del diritto consuetudinario applicabile nei conflitti armati
- 3 Collaborazione con l'Istituto Universitario Europeo di Firenze per la creazione di una cattedra europea di diritto internazionale umanitario
- 4 Azione di sostegno ai lavori per la creazione di una Corte penale internazionale
- 5 Azione di sostegno alla Campagna per la elaborazione della Convenzione sul bando delle mine antipersona ed alla adozione della legge italiana per la messa al bando delle stesse mine
- 6 Partecipazione e sollecitazione dei lavori della Commissione Interministeriale (operante presso il Ministero degli Affari Esteri) per l'adeguamento della legislazione italiana al diritto internazionale umanitario
- 7 Partecipazione all'incontro organizzato dal C.I.C.R. a Ginevra sulle Commissioni Nazionali per la diffusione del D.I.U.
- 8 Convegno per gli istruttori di D.I.U. del Centro-sud sulle tecniche di diffusione del D.I.U.
- 9 Partecipazione alla Riunione Annuale dei Responsabili delle Società Nazionali per il D.I.U.
- 10 Partecipazione alle riunioni di esperti organizzate dal Comitato Internazionale della Croce Rossa a Ginevra per la repressione delle violazioni del D.I.U.
- 11 Convegno di Siracusa su "L'impunità dei crimini di guerra"
- 12 Convegno di Roma "No peace without justice..."
- 13 Tavola Rotonda sui lavori per la Costituzione di una Corte penale internazionale coordinata dal prof. Bassiouni
- 14 Azione nei confronti delle Autorità nazionali circa l'esigenza di fare piena luce sui fatti della Somalia e circa l'esigenza di un maggiore impegno nelle attività di diffusione del D.I.U. e di adeguamento dell'ordinamento nazionale
- 15 Attribuzione dei Premi di laurea di D.I.U. con organizzazione di una Tavola Rotonda presso il Comitato di Chiavari su "Il dramma dei rifugiati: le condizioni del ritorno"
- 16 Collaborazione con il FOCSIV, la Scuola di Politica Internazionale e la Cooperazione e Sviluppo, con interventi su Croce Rossa e DIU e con l'ammissione di due stagiaires presso la Segreteria D.I.U.
- 17 Creazione della collana "Studi e documenti di diritto umanitario" e predisposizione della pubblicazione del volume del Dott. M. Vaglio "Le commissioni di inchiesta nel diritto umanitario"
- 18 Interventi sul D.I.U. presso i Corsi della Scuola di Guerra aerea di Firenze
- 19 Realizzazione della Traduzione italiana del Manuale di Sanremo sul diritto dei conflitti armati sul mare e partecipazione alla Tavola rotonda sullo stesso allo Stato. La traduzione è di prossima pubblicazione a cura del CEMISS
- 20 Seminari regionali di D.I.U. a Bologna e a Firenze
- 21 Partecipazione a Convegno organizzato dall'Università di Milano su "L'adeguamento del diritto penale al diritto dei conflitti armati" con contributo di prossima pubblicazione
- 22 Partecipazione al Corso sui Rifugiati organizzato dall'ACNUR, il Centro Italiani per Rifugiati e l'Università di Roma "La Sapienza"
- 23 Diffusione dei bandi dei corsi D.I.U. di Nottwill e Varsavia e preselezione delle domande italiane
- 24 XIII° Corso nazionale di formazione per istruttori di D.I.U. della Croce Rossa Italiana
- 25 Corso di formazione per il personale specializzato nell'applicazione del D.I.U. per Ufficiali Superiori delle Forze Armate e personale C.R.I.
- 26 Collaborazione e partecipazione al Corso di formazione dei Consiglieri Giuridici delle Forze Armate presso la Scuola di guerra di Civitavecchia
- 27 Realizzazione di numerosi seminari informativi di D.I.U. per Brigate e formazioni militari minori

SERVIZIO TRATTAMENTO ECONOMICO

Oltre a svolgere tutti gli adempimenti consueti (ruoli paga per il personale in servizio presso il Comitato centrale e unità amministrate, denunce irpef, incentivazione, liquidazioni e riliquidazioni, bilancio di previsione, contrattazione con le organizzazioni sindacali) il Servizio trattamento economico ha provveduto in generale:

- a dare applicazione all' ultimo scaglione contrattuale per il personale del comparto, fornendo istruzioni e direttive alle Unità periferiche;
- a dare applicazione al nuovo CCNL relativo a Dirigenti, Professionisti dipendenti e Medici, attuando in tempi brevi gli istituti a carattere vincolato (gli altri istituti a carattere variabile sono stati attuati e saranno attuati di pari passo con lo svolgimento della prevista contrattazione tra Amministrazione e Organizzazioni sindacali);
- a completare, per quanto di propria competenza, l' istruttoria e la definizione delle proposte di attribuzione delle indennità al personale del comparto, attuando l' accordo decentrato sottoscritto con le OO.SS. nel 1997;
- a mettere in esercizio la nuova procedura informatizzata per la rilevazione delle presenze, curando nel corso dell' anno un continuo monitoraggio della sua funzionalità e provvedendo a indicare al Servizio informatica le numerose rettifiche e correzioni rivelatesi necessarie nel corso dell' esercizio stesso.

Più in particolare si possono fornire le seguenti indicazioni.

Elaborazione stipendi centro: si è passati da 719 stipendi elaborati mensilmente nel 1996 a 888 nel 1997; l' attività è stata infatti estesa assumendo anche l' elaborazione degli stipendi del personale delle tre Scuole CRI di Roma (Scuola inf. prof. Agnelli, Scuola inf. prof. Platter e Scuola ass. san.). Sono state inoltre esaminate e definite le proposte di attribuzione di indennità al personale del comparto relative a n. 22 Unità organizzative centrali (servizi del Comitato centrale e altre unità di Roma , per un totale di 501 dipendenti)

Unità periferiche: sono stati acquisiti nel corso dell' anno i dati relativi al trattamento accessorio (in particolare straordinario e maggiorazioni) del personale operante presso le Unità periferiche, intervenendo presso le Unità periferiche medesime in caso di errori, e fornendo le necessarie indicazioni e le rettifiche da apportare. In questo modo si è potuta aumentare l' efficacia dell' azione del Servizio nel suo ruolo di guida e di indirizzo a livello nazionale. Sono state inoltre esaminate le proposte di attribuzione di indennità al personale del comparto; su 162 Unità periferiche interessate (per un totale di 1.199 dipendenti) sono state definite le proposte di 156 Unità e nei confronti delle rimanenti 6 sono stati chiesti chiarimenti o correzioni di errori di cui si attende riscontro.

Cause di servizio e equo indennizzo: sono pervenute 55 istanze di cause di servizio , e 49 di equo indennizzo. Sono stati definiti 70 verbali di commissione di causa di servizio, e 58 di equo indennizzo. E' stato inoltre necessario affrontare e approfondire i problemi posti dalla legge 23.12.96 n. 662 la quale ha sostanzialmente modificato i parametri di attribuzione dell' equo indennizzo.

Prestiti: sono pervenute 171 istanze. Le pratiche sono state tutte concluse con la concessione di 171 prestiti ad altrettanti dipendenti.

Borse di studio: sono state portate a termine entro il mese di luglio tutte le procedure attuative del precedente bando provvedendo alla erogazione di tutte le borse di studio assegnate dalla commissione preposta. E' stato deliberato all' inizio di novembre il bando per il successivo concorso, che sarà espletato nel corrente anno, ed è stato trasmesso alle Unità periferiche.

Sussidi: sono pervenute 1107 richieste. Ne sono state evase 783. Per 58 istanze è stata richiesta integrazione di documentazione non ancora pervenuta. Sono state istruite 266 pratiche per le quali si è in attesa dell' esame da parte della commissione preposta.

SERVIZIO ASSUNZIONI E GESTIONE DEL PERSONALE

UFFICIO CONCORSI ED ASSUNZIONI - CESSAZIONI - STATO GIURIDICO

Si è provveduto agli adempimenti di competenza riguardanti la posizione giuridica del personale dipendente nonché alla istruzione e redazione di provvedimenti in materia di rapporti di collaborazione esterna contabile-amministrativa, rapporti professionali, comandi, distacchi, mobilità di personale, analisi dei ricorsi e preparazione delle relazioni richieste dal Servizio Legale argomentate in fatto ed in diritto. L'ufficio ha provveduto alla rilevazione ed elaborazione dei dati statistici richiesti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica - in materia di :

- 1) Aspettative e permessi sindacali (art. 54 D.L.vo 29/93);
- 2) Anagrafe delle prestazioni rese da dipendenti pubblici (art. 58 D.L.vo 29/93);
- 3) Il conto annuale previsto dall'art. 65 del D.L.vo.

Sono stati predisposti gli atti amministrativi concernenti l'espletamento di:

n. 1 concorso interno, per esami, bandito nell'anno 1993 in applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 1.3.1988 n. 285 per la copertura di n. 26 posti della V qualifica funzionale - profilo di operatore di amministrazione. Sono inoltre stati banditi n. 48 concorsi riservati al personale precario CRI per n. 924 posti delle varie qualifiche.

L'ufficio ha curato gli adempimenti connessi alla rideterminazione della pianta organica approvata con O.C. 4081 del 29/4/1997, e successivamente modificata, a seguito delle indicazioni scaturite da incontri tecnici presso il Dipartimento Funzione Pubblica, con O.C. 4724 del 17/9/1997.

UFFICIO PREVENZIONE E PROTEZIONE E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI.

In conformità alle disposizioni di cui al D.L.vo 626/94 e successive modificazioni, per l'adeguamento alla normativa CEE delle misure di prevenzione, protezione e tutela della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, è stato istituito, nell'ambito del S.A.G.E.P. l'ufficio di prevenzione e protezione a tutela della salute dei lavoratori.

L'ufficio ha curato gli adempimenti relativi alla divulgazione della normativa nonché alla predisposizione ed emanazione delle disposizioni interne concernenti l'istituzione e l'organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione; ha inoltre svolto attività di consulenza e coordinamento per la soluzione di problemi particolari rappresentati dalle Unità Periferiche.

Per quanto riguarda gli adempimenti connessi all'attuazione del Servizio nella Regione Lazio, l'ufficio ha curato la gestione del contratto con la ditta IGEAM appaltataria del Servizio; concordando gli interventi per il completamento degli adempimenti istitutivi, quali la elaborazione del regolamento elettorale, - d'intesa con le OO.SS. -, per la elezione dei rappresentanti dei lavoratori e lo studio delle problematiche connesse alla attività di formazione ed informazione ai fini della prevenzione.

UFFICIO RECLUTAMENTO DEL PERSONALE STRAORDINARIO E GESTIONE DEGLI OBIETTORI DI COSCIENZA.

Sono state autorizzate assunzioni straordinarie e temporanee di personale civile ai sensi dell'art. 16 del CCNL per complessivi 392 elementi.

I richiami temporanei dei militari CRI riguardano complessivamente 842 elementi annui nei confronti dei quali sono state predisposte le pratiche autorizzative con cadenza trimestrale.

Si sottolinea che il ricorso a dette forme di reperimento di risorse umane comporta un notevole impegno lavorativo per l'individuazione delle situazioni più critiche rispetto alle innumerevoli richieste formulate dalle Unità periferiche, anche in relazione alle disposizioni legislative volte alla riduzione della spesa pubblica.

L'ufficio ha partecipato ai lavori della Commissione per la formazione della graduatoria del personale militare da trasferire; in base alla suddetta graduatoria, si è dato corso, previa valutazione delle esigenze delle U.P., ai trasferimenti più urgenti.

L'ordinaria attività di gestione del settore O.d.C., consistente nella quotidiana disamina delle pratiche relative alle richieste di assegnazioni di elementi e nell'interpretazione ed applicazione delle normative disciplinari in materia, con relativa attività di diffusione delle direttive del Comitato Centrale alle Unità periferiche, e frequente predisposizione di pareri da sottoporre all'esame dei competenti uffici del Ministero della Sanità, ha subito un notevole incremento. E' stato completato il processo d'informatizzazione del settore, caratterizzato dall'inserimento dei dati relativi alle presenze ed ai trasferimenti degli obiettori su tutto il territorio nazionale. Nel corso dell'esercizio 1997 si sono dovute affrontare problematiche di particolari rilievo per circa 70 Unità; l'attività di coordinamento e controllo sulle procedure di assegnazione hanno riguardato circa 1.000 O.d.C..

UFFICIO FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'attività di formazione prevista dall'art. 31 CCNL in attuazione dei criteri di massima dettata dall'art. 7 - comma 4 - del D.L.vo 29/93, è stata realizzata attraverso:

. l'individuazione di corsi e seminari di aggiornamento presso Scuole Superiori di Pubblica Amministrazione cui sono stati iscritti dipendenti addetti a settori specifici e preposti ad attività istruttoria nonché di indirizzo e coordinamento per gli adempimenti posti a carico delle Unità periferiche;

. l'organizzazione di n. 3 corsi di formazione amministrativa presso il C.to C.le ai quali hanno partecipato circa 80 dipendenti;

. organizzazione di n. 2 corsi riservati ai dirigenti per l'introduzione del Sistema qualità;

. n. 2 corsi per il personale Dirigente e quadri del CNTS per l'introduzione del Sistema qualità.

In considerazione della scarsa adesione ai corsi "riservati" al personale addetto ai Servizi di Pronto Soccorso

promossi nello scorso esercizio si sono presi contatti con l'Istituto Superiore di Sanità per la definizione di un programma formativo per il personale addetto ai Servizi operativi di carattere sanitario.

UFFICIO DISCIPLINA

Nel corso del 1997, primo anno di applicazione della nuova disciplina prevista dal CCNL, sono stati istituiti e condotti a termini n. 20 procedimenti disciplinari, 19 dei quali relativi a personale assegnato alle Unità Periferiche.

UFFICIO CONTENZIOSO

L'ufficio si occupa di tutto il contenzioso relativo alle attività del S.A.GE.P., con esclusione dei ricorsi avverso concorsi o in materia di stato giuridico del personale, che sono attribuiti alla competenza dell'ufficio Concorsi ed Assunzioni.

Nell'esercizio 1997 l'ufficio ha predisposto per il Servizio Legale relazioni e memorie argomentate sia in fatto che in diritto, finalizzate alla difesa dell'Ente in sede giudiziaria, per 20 ricorsi.

SERVIZIO PROVVEDITORATO

I programmi e le attività svolte nel corso del 1997 nei principali settori di competenza del Servizio sono di seguito elencate:

UFFICIO ACQUISTI

Il Servizio Provveditorato ha effettuato l'acquisto dei beni e materiali necessari per il funzionamento dei Servizi dell'Associazione ed Unità direttamente amministrate.

In particolare sono stati acquistati:

- materiali di assistenza e medicinali acquistati e spediti a popolazioni estere;
- materiali di propaganda per il SOAD e l'Ufficio Stampa;
- apparecchiature e materiale per il Centro Sangue;
- materiali per la settimana CRI;
- computers, stampanti e servers per l'ampliamento della rete informatica della Associazione;
- è stata avviata la procedura per la stampa della nuova rivista della CRI;
- in occasione del terremoto del settembre 97 sono stati acquistati per i campi base di Colfiorito generatori d'aria calda, scaffalature metalliche, bollitore, capi di abbigliamento e biancheria, stivali, tute, giacconi, impermeabili, borse di equipaggiamento, telefax, fotocopiatrici, macchine da scrivere e computers.

E' stata inoltre realizzata una gara CEE per acquisto di autoambulanze CRI da inviare presso le Unità periferiche della Associazione ed una gara per acquisto divise Volontari del Soccorso da inviare in periferia.

UFFICIO RADIOCOMUNICAZIONI

Nel quadro del potenziamento del programma di sviluppo nazionale della maglia radio della CRI sono stati acquistati n.360 apparati radioricetrasmittenti da inviare alle Unità periferiche ed è stata avviata la procedura per l'acquisto di ponti ripetitori.

Mediante l'individuazione delle esigenze di copertura di Savona e dell'intera regione Sardegna sono state fornite istruzioni sia amministrative che tecniche con circolari e lettere ai Comitati di Savona e di Cagliari per la realizzazione dei collegamenti radio delle provincie interessate.

E' stato infine predisposto l'invio dei necessari contributi finanziari alle due Unità interessate.

Lo sviluppo della maglia radio realizzato nelle provincie sovraindicate rappresenta un miglioramento notevole nella possibilità di comunicazione all'interno di una provincia quale Savona e di una Regione quale la Sardegna, indispensabili per un migliore espletamento dei compiti istituzionali svolti dalla CRI.

UFFICIO PATENTI

Nel settore patenti è stato sviluppato il programma nazionale per l'inserimento nel Registro Nazionale

Insegnanti ed Istruttori CRI per la guida dei mezzi della Associazione di nuovi insegnanti da inserire nelle Commissioni di esame per il rilascio delle patenti CRI istituite in sede locale.

UFFICIO IMMATRICOLAZIONI

Sono state incrementate le immatricolazioni nel Registro Automobilistico della CRI di numero 250 autoambulanze, 48 vetture, 34 pulmini, 5 autocarri, 1 autoemoteca, 11 motocarri, 23 autofurgoni, 4 motocicli, 6 autobus, 2 camper, 2 cucine da campo, 22 roulotte, 19 rimorchi, 1 motoslitta, 1 autobotte, 1 autocarro anfibio e 8 ciclomotori;

Tra le ulteriori attività sono state gestite e controllate le utenze dei Servizi del Comitato Centrale, riguardanti canoni d'acqua, spese per energia elettrica, illuminazione, riscaldamento, spese postali telegrafiche e telefoniche.

Per quanto riguarda il Magazzino Centrale CRI i programmi operativi hanno riguardato:

- la ricezione, immagazzinaggio e spedizione di materiale di propaganda ed equipaggiamento alle Unità CRI;
- acquisto di materiali indispensabili per il funzionamento di magazzino;
- lavoro di controllo, assemblaggio e spedizione di materiale per l'assistenza alle popolazioni sia in ambito nazionale che internazionale.

SERVIZIO ATTIVITA' SANITARIE

Il Servizio ha svolto i seguenti compiti:

- 1 - studi e ricerca tecnologica per i vari settori sanitari;
- 2 - applicazione della legislazione sanitaria nell'attività della CRI ed invio di n° 10 circolari alle Sedi Periferiche CRI. contenenti norme a carattere sanitario;
- 3 - programmazioni di attività sanitarie e di emergenza, quest'ultima in collaborazione con i Servizi SAGE e SAI;
- 4 - preparazione del Bilancio attinente le attività sanitarie e controlli di quello delle Unità direttamente Amministrate (CNTS/Sett. Prod ASD.) Uff. Donatori - Laboratorio C.le CRI. di Patologia Clinica - Deposito Farmaceutico C.le CRI.;
- 5 - statistica e convenzioni inerenti il servizio di Pronto Soccorso e Trasporto Infermi in campo Nazionale ed il Servizio Trasfusionale Per quanto concerne le Convenzioni con Enti Pubblici e Privati, sono state esaminate durante il 1997, numerose bozze convenzionali trasmesse al SAS per la preventiva approvazione. Tale approvazione a seguito delle direttive impartite è stata concessa ed avallata a firma del Sig. C.S. unicamente, per le collaborazioni in cui le entrate finanziarie previste dagli atti convenzionali risultavano attive per l'Associazione. E' stato; limitato altresì, il numero del personale richiesto per onorare le convenzioni con oneri a carico delle Unità richiedenti. A questo proposito sono state privilegiate le Convenzioni a carattere forfettario annuale più facilmente definibili e più vantaggiose per l'Ente. Da uno studio svolto dal SAS, attraverso apposito questionario, si è evidenziato che tale settore è per la maggior parte delle Unità esaminate, in attivo e quindi con benefici finanziari idonei anche a coprire oltre le spese di gestione anche altre incombenze quali: affitto di locali, istituzione di ambulatori medici, campagne promozionali, etc. Si è proceduto a snellire il disbrigo delle pratiche relative alle convenzioni, attraverso un sistema computerizzato che permette rapidamente di avere in tempo reale la situazione legata alla attività e alla gestione di ogni Comitato e Sottocomitato CRI, ivi compresa l'Emergenza Urgenza 118 in campo nazionale.
- 6 - rappresentanza dell'Amministrazione nel Collegio Medico D'Appello da parte del Responsabile del servizio;
- 7- disposizioni operative per prevenzione e profilassi di malattie infettive e diffusive in collaborazione con il Ministero delle Sanità. Nel 1997 sono stati organizzati vari convegni e spazi espositivi sui temi della prevenzione e profilassi, per malattie a carattere sociale Durante la settimana CRI. 97 un convegno ha avuto come tema quello della Prevenzione degli incidenti stradali. E' stato organizzato su tutto il territorio nazionale una campagna di Prevenzione per l'Epatite "C". Tale iniziativa sarà proseguita anche nell'anno 1998. L. screening che ha interessato vasti strati della popolazione con grande consenso da parte di tutti, ha avuto come scopo quello di evidenziare la presenza di portatori del virus dell'Epatite C, malattia spesso non evidenziabile, perché decorre asintomatica e si manifesta unicamente quando la struttura epatica è notevolmente compromessa;
- 8 - indirizzo, coordinamento e controllo sui Centri di Educazione Motoria CRI. (CEM) dislocati in Albino (BC)- Pozzuoli (NA) e Roma e sull'Istituto Climatico di Salò. Per il GEM di Firenze, dal 1997 diventato - Residenza Sanitaria Protetta per Anziani.

9 - in campo nazionale si è proceduto tra i vari compiti anche alla continuità dell'attivazione del servizio di prevenzione, di tutela e sicurezza degli operatori sui luoghi di lavoro in ossequio alla legge 626/94. A tale proposito è stato approntato un piano che comprende ulteriori progetti di lavoro per la verifica su scala nazionale dell'applicazione del D.L. 626/94.

10 - il SAS si è ulteriormente interessato ad una problematica che sicuramente avrà in futuro un notevole sviluppo e cioè quello della terapia Riabilitativa a mezzo del cavallo (IPPOTERAPIA). Numerose Unità hanno già aderito a tale progetto organizzando corsi di formazione ed aggiornamento per il personale dipendente e volontario interessato al ruolo di "ausiliari" della riabilitazione a mezzo del cavallo. Sempre in proiezione e nella realizzazione di attività alternativa per la CRI del futuro il SAS si è impegnato ad estendere ed incrementare sul territorio nazionale il TELESOCOCCORSO E LA TELEASSISTENZA rivolta principalmente agli anziani, alle persone affette da handicap, ai malati con patologie invalidanti (soprattutto se soli) ed abbandonati ed altro. Iniziative ad hoc sono state riservate al problema del Giubileo 2000, manifestazione che vedrà l'arrivo a Roma ed in Italia di milioni di persone. la CRI sarà impegnata in servizi sanitari di Primo Soccorso e attività di informazione con largo impiego di elementi delle varie componenti volontaristiche, mezzi ed attrezzature-sanitarie;

11 - indirizzo, coordinamento e controllo sui Servizi Trasfusionali del Laboratorio C.le di Patologia Clinica CRI, in particolare per quanto riguarda il CNTS nel corso dell'anno 1997 non è stato attuato il trasferimento previsto con Decreto Ministeriale 17.2.19 del CNTS e CC.TT.00, perché la complessa normativa è ancora allo studio della Commissione Ministeriale presso il Ministero della Sanità, pertanto il servizio trasfusionale a Roma da parte della CRI è continuato normalmente. Nel corso dell'anno 1997 il lavoro del SAS verso codeste Unità è notevolmente aumentato in quanto per superiori decisioni si è convenuto che le procedure di acquisto test e materiale sanitario impiegato nelle attività, fossero tutte espletate presso il C.C., nonché il controllo sul personale adibito ai servizi, sulle strutture ed altro. Il Laboratorio C.le CRI, n. 1997 ha notevolmente incrementato il raggio delle attività specie per quanto riguarda i servizi di prevenzione ("progetto donna screening neonatale, etc.);

12 - indirizzo di coordinamento sul servizio di Pronto Soccorso e Trasporto Infermi in campo nazionale ed approvvigionamento di autoambulanze. Nel 1997 sono state immatricolate n° 240, di cui n° 16 sono state acquistate dal Comitato Centrale. Il Servizio ha privilegiato quale canale preferenziale le Unità che in base ad una circolare precedentemente predisposta, hanno messo a disposizione del C.C. una cifra pari alla metà del valore economico del mezzo richiesto. Tali Unità oltre ad averne fatta esplicita richiesta hanno dimostrato l'effettiva necessità d'uso per il rispetto delle Convenzioni in atto - emergenza 118 (P.S. e T.I.), la vetustà dei mezzi operanti ed i Km percorsi dagli stessi in relazione ai servizi svolti ed altre valide motivazioni. Le autoambulanze ricevute in dono sono state n° 70 in comodato d'uso n° 4 ed alienate per fuori uso n° 78;

13 - direttive al Deposito Farmaceutico C.le CRI, per approvvigionamenti e distribuzione di medicinali e di materiale sanitario ad alcune Unità CRI, nonché verifica sui compiti che l'Unità svolge in merito allo stoccaggio, controllo e distribuzione di farmaci sul territorio Nazionale ed Estero. Anche per questa Unità direttamente amministrata, vengono effettuati controlli di merito sulle procedure di acquisto sul materiale sanitario occorrente per lo svolgimento delle attività;

14 - esame delle richieste di medicinali e di materiale sanitario pervenute dal Ministero degli Affari Esteri e da altre Croci Rosse straordinarie per assistenze individuali e collettive e per calamità - Congo Irak, Cuba, Sudan, Eritrea, Camerun, Albania, Madagascar, Honduras e successive direttive al Deposito Farmaceutico, C.le per l'acquisto e per l'invio agli stessi, ed in alcuni casi per il rinnovo delle spese;

15 - Nell'anno 1997, 6 notevolmente aumentato rispetto agli anni passati il lavoro di SEGRETERIA, vista la continua evoluzione legata alle at-

tività Istituzionali dell'Ente. Sono notevolmente cresciuti i contatti con altre Istituzioni Pubbliche, Ministero della Sanità Ministero Interni, Università, Protezione Civile, Regioni e Comuni i rapporti con tali Enti sono spesso attinenti oltre che alla stipula di Convenzioni, anche a rapporti di collaborazione per l'incremento dell'attività scientifica, svolta in strutture direttamente amministrate da SAS quali: Il Centro Nazionale Trasfusione Sangue, il Laboratorio C.le CRI, e il Deposito Farmaceutico C.le CRI, e per problematiche che interessano la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento del personale dipendente e volontario;

16 - Il SAS tra i vari compiti, ha tra gli obiettivi quello di un miglior utilizzo delle strutture del CEM, in base alla evoluzione verificatesi negli ultimi anni sul problema degli handicap, indirizzando le forze disponibili verso nuovi settori, quali l'assistenza agli anziani; all'infanzia abbandonata, all'ALZHEIMER e altro;

17 - Il SAS ha, inoltre, incrementato l'attività relativa al SALVATAGGIO in ACQUA svolta principalmente dalle componenti volontaristiche della CRI a livello Centrale e Periferico. Sono stati organizzati numerosi corsi di formazione per operatori polivalenti di salvataggio in acqua e corsi di formazione, per istruttori presso il Centro Polifunzionale del Dipartimento della Protezione Civile del Consiglio dei Ministri a Castelnuovo di Porto. Gli interventi all'estero del Salvataggio in Acqua riguardano lo sviluppo di un progetto di creazione di una stazione di sal-

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

vataggio in mare con CR. del Camerun, un programma di Salvataggio in Acqua per le Coste della Siria con l'invio di un esperto Italiano per la progettualità definitiva ed altre iniziative in corso di realizzazione;

18 - partecipazione a convegni e congressi di carattere socio-sanitario e medico - scientifico, con presentazione di relazioni su argomenti specifici, da parte del Responsabile del Servizio ;

19 - partecipazione a varie commissioni per consulenza; medica per acquisti di materiali sanitari o medicinali o supporti tecnici per strutture sanitarie;

20 - a richiesta del servizio personale, sono state esaminate dal medico addetto; le documentazioni cliniche allegate alle domande dei dipendenti per il riconoscimento di infermità da causa di servizio e sono stati espressi i relativi pareri;

21 - nel corso dell'anno il Responsabile del Servizio ha effettuato le seguenti Missioni ed organizzato i seguenti Convegni:

17/1 - 18/2 15/3 - 17/4- 22/5 24/10- 18.6.97	missione a	Napoli - III ^a Cattedra di Clinica Chirurgica d'Urgenza all'Università Parteropea, per le lezioni su Metodologia Organizzativa dei Disastri sul Territorio
19/3/1997	»	a Firenze per l'inaugurazione del Centro Anziani presso il CEM Torrigiani
22 e 23/3	»	a Jesolo per una riunione su linee Guida per il comportamento delle attività dei Consiglieri Regionali CRI
11/12/4- 1997	»	a Bari per l'emergenza Profughi Albanesi
6.5.1997	Convegno	per la Settimana CRI. "Prevenzione sugli Incendi Stradali"
11.5.1997	missione	a OSIMO per una manifestazione promossa dalla locale Unità.
30.5.97	»	a Ponte S. Pietro per l'inaugurazione del Centro di prevenzione sull'Epatite virale
16.6.1997	»	a Firenze visita alla Residenza Protetta Sanitaria Anziani
24.26/7.1997	»	a COGOLETO in rappresentanza del sig. D.G. per la consegna dei diplomi agli O/P/S/A/- Istruttori-
18.9.1997	»	a Capua e Caserta per esaminare il programma di l'IPPOTERAPIA per i disabili
23.24/9 /1997 6.7.11/1997	»	a Ginevra per l'Organizzazione Sanitaria CRI: in ambito Europeo
4.5/10.1997	missione	A Follonica per partecipare alla cerimonia di consegna dell'imbarcazione di soccorso del locale gruppo O.P.S.A.
23.26/10 - 1997	»	a Zagabria per un incontro tra la C.R.I. e la C.R.Croata su problemi inerenti l'assistenza a Gruppi Vulnerabili
17.10.1997	»	a Palermo per problematiche inerenti L'Unità
20.21.10.1997	»	a Firenze per moderare una Tavola Rotonda sulla Telemedicina e della CRI nella Emergenza Urgenza Cardiologica nell'ambito del Convegno G.I.E.C.
25.11.1997	»	a Grosseto per un incontro con il Presidente su problematiche inerenti l'Unità

Per quanto riguarda la corrispondenza lettere ricevute e spedite n° 7200 Fonogrammi spediti n° 329

CENTRO NAZIONALE TRASFUSIONE SANGUE**A) ATTIVITA' TRASFUSIONALE**

Nei Centri Trasfusionali Periferici sono state raccolte 12.704 unità di sangue intero, presso il CNTS (Gruppo Donatori CRI, Unità Mobili, Centro Prelievi) sono state raccolte altre 12.356 unità di sangue intero, sono pervenute dall'AVIS RM ulteriori 3.387 unità e dal GDS CRI di Palazzolo sull'Oglio 1.892 per un totale di 30.339 unità di sangue intero. Nei CTO Periferici sono stati effettuati 1927 prelievi per autotrasfusione. Inoltre, sono stati preparati 352 concentrati piastrinici da aferesi da altrettanti singoli donatori. Infine sono state acquisite da altri servizi trasfusionali fuori Regione, provinciali e comunali 34 unità di sangue intero, 3.513 emazie concentrate, 246 concentrati piastrinici.

Il resoconto dettagliato delle attività di selezione del donatore, raccolta sangue, lavorazione, produzione, qualificazione e tipizzazione delle unità di emocomponenti e distribuzione viene riportato nell'allegato riepilogo (Allegato 1).

Presso i CTO Periferici nel corso dell'anno sono state eseguiti 1.927 predepositi per autotrasfusione e 60 recuperi perioperatori. (allegato 1).

L'attività di prevenzione e controllo dei donatori si è estrinsecata mediante richiamo ed effettuazione di esami chimico-clinici di controllo su 3829 donatori, 531 notifiche di positività o reattività ai test sierologici di legge e 60 indagini epidemiologiche per legge 210/92. Sono stati altresì selezionati per la donazione 1259 donatori di midollo osseo, di cui 1088 idonei e sono stati richiamati ed avviati per l'aferesi 62 donatori tipizzati per antigeni piastrinici.

Nel corso del 1997 sono stati preparati, a partire da 28.739 unità lavorate presso il CNTS, emocomponenti, di cui, 26.317 concentrati di emazie senza buffy-coat, 2.422 emazie concentrate con buffy-coat, n° 22.153 concentrati piastrinici da B.C. e 1.219 da P.R.P., 28.716 unità di plasma fresco congelato, di cui 24.347 di tipo B e 4.369 di tipo C1. Sono stati, inoltre, 69 concentrati piastrinici da pool di buffy-coat, 4 unità di emazie congelate da donatori di gruppo raro e 15 emazie congelate per sperimentazione e messa a punto della metodica di congelamento e scongelamento.

Sono stati ceduti alla Ditta Farmabiagini per la produzione di farmaci plasmaderivati, secondo la vigente convenzione con la Regione Lazio, 10.655 unità di plasma per un totale complessivo di 2.048 kg frazionare (di cui 1.329 di plasma di tipo B e 891 di tipo C1). Dalla lavorazione di tale plasma il Centro di Coordinamento e compensazione ha fatto pervenire al CNTS 4984 flaconi di Albumina umana da 50 cc al 20%, 164 flaconi di gammaglobuline da 2,5 g, 191 flaconi di fattore VIII da 500 U.I. distribuiti alle farmacie delle Aziende sede di CTO CRI. L'allegato 2 riporta nel dettaglio i dati relativi al plasma ricavato dalle unità di sangue e ai farmaci plasmaderivati.

L'attività di distribuzione del sangue e degli emocomponenti dal CTO sede ai CTO periferici per compensazione è stata come al solito consistente. Infatti sono state integrate 18.228 unità di emazie concentrate, 14.295 unità piastriniche e 7.217 unità di plasma fresco congelato. Nell'allegato viene altresì riportato il numero di unità qualificate e lavorate dal CNTS e quindi restituite ai singoli CTO.

La maggiore attività di compensazione è stata effettuata per i CT S. Camillo e CT S. Eugenio a causa della complessa tipologia dell'ospedale.

Presso il CTO S. Camillo sono state eseguite 587 procedure di aferesi, di cui 108 plasmaferesi terapeutiche, 353 piastrinoaferesi, 2 leucaferesi terapeutiche, n° 87 raccolte di cellule staminali periferiche e loro trattamento a scopo di trapianto di midollo osseo, 24 trattamenti delle cellule di midollo osseo per trapianto, 12 processing di cellule staminali circolanti, 2 raccolte di cellule staminali circolanti da donatore. L'attività di aferesi ha ricompreso 687 selezioni di donatori, 3236 test emocoagulativi, 1505 esami emocromocitometrici.

Per la terapia trasfusionale dei pazienti affetti da morbo di Cooley, effettuate presso il Day Hospital del CNTS e quello dell'azienda del S. Eugenio, sono stati preparati inoltre 5014 concentrati di emazie deleucocizzate mediante filtrazione, e 1751 deleucocizzate e lavate. Presso il Day Hospital Trasfusionale del CNTS sono state effettuate 337 interventi di terapia trasfusionale su 9 pazienti affetti da morbo di Cooley.

Nei CTO Periferici della CRI S. Camillo, S. Eugenio, S. Giacomo, Santo Spirito, S. Filippo Neri e Regina Elena l'attività di assegnazione degli emocomponenti e di medicina trasfusionale si è concretizzata mediante l'esecuzione di 44.703 prove di compatibilità, 5.756 test di Coombs diretti, 23.554 ricerche di anticorpi irregolari, 37.645 e 243 identificazioni di anticorpi irregolari. A fronte di questa attività di assegnazione sono stati distribuiti a pazienti 31.134 unità di emazie concentrate, 16.745 concentrati piastrinici, 12.973 unità di plasma fresco congelato e 317 unità di sangue intero. Il dettaglio di queste attività è riportato nell'allegato 3.

B) ATTIVITA' CORRELATE ALLA TRASFUSIONE

Nell'ambito dell'immunoematologia leucocitaria durante il 1997 sono stati selezionati e tipizzati 944 donatori di midollo osseo e 2 avviati all'espianto di midollo. L'attività svolta comprende, inoltre, l'effettuazione di 6 colture linfocitarie miste, 887 indagini di immunoematologia leucocitaria, 1447 tipizzazioni tissutali e 163 tipizzazioni per trapianto di rene e altri trapianti, per malattie diverse, per indagini di paternità e per controlli di qualità. Nello

stesso reparto sono state eseguite 378 tipizzazioni eritrocitarie per trapianti di midollo, sierologia prenatale e medicina legale; 3.005 tipizzazioni molecolari (su donatori di midollo, pazienti ematologici, familiari di pazienti, pazienti trapiantati per verifica attecchimento del trapianto di midollo osseo, donatori di sangue, per medicina legale), 44 per tipizzazione piastrinica e 444 per controlli di qualità intra ed interlaboratorio.

Relativamente all'**immunoematologia piastrinica**, oltre ai controlli di qualità sugli emocomponenti, sono state effettuate tipizzazioni per HPA1 su ulteriori 510 donatori, la ricerca degli anticorpi antiplastrine è stata effettuata in 770 pazienti, i cross-match sono stati 76 e 714 sono state le tipizzazioni con anticorpi monoclonali.

L'attività di **immunoematologia eritrocitaria** si è estrinsecata, oltre alle attività di routine sui donatori di sangue e su pazienti (gruppaggio, ricerca anticorpi irregolari, ricerche su pazienti immunizzati e prove di compatibilità), mediante esecuzione di 841 tipizzazioni eritrocitarie complete su donatori di sangue al fine di costituire una banca di emazie congelate di gruppo raro.

L'attività di **sierologia e batteriologia** è stata svolta mediante esecuzione, oltre della normale routine di screening pre-trasfusionale di legge, di conferma e dei test supplementari di biologia molecolare, anche della sorveglianza delle infezioni trasmissibili con la terapia trasfusionale, e lo screening degli anticorpi anti-CMV, su donatori di sangue su pazienti politrasfusi, su donatori di midollo osseo, su donatori di aferesi e su aspiranti donatori esclusi o autoesclusi dalla donazione. Da considerare anche la notevole mole di controlli di qualità esterni ed interni nonché un ottimo lavoro valutazione e di messa a punto delle attrezzature automatizzate. L'esecuzione dei saggi biologici di sicurezza (2675 saggi di sterilità su emocomponenti e 2077 saggi di ricerca delle endotossine su emocomponenti) ha costituito l'altra attività del reparto apposito.

L'attività di **ematochimica** è stata svolta mediante effettuazione, oltre che dei normali esami di routine sui donatori, anche mediante esecuzione di dosaggi delle proteine sieriche, test nefelometrici e immunoelettroforesi delle proteine. Inoltre l'esecuzione di 9167 analisi di coagulazione ha completato tale attività.

C) ATTIVITA' DIDATTICA E SCIENTIFICA del CNTS

Attività didattica e di formazione.

Nell'ambito della didattica, la formazione del personale per l'adeguamento alla Legge 626/94 e 242/96 ha costituito una parte preponderante. Utilizzando le risorse interne sono stati effettuati i corsi base per tutto il personale, compreso quello dei CTO Periferici. Inoltre i progressi realizzati in termini di effettuazione di accertamenti sanitari preventivi e periodici, definizione dei giudizi di idoneità dei donatori, collaborazione alla stesura del piano per la valutazione dei rischi, formazione del personale, realizzazione pratica di interventi strutturali, effettuazione e apposizione di cartellonistica dei rischi, controllo della documentazione (molto carente), emanazione di linee guida per il personale, informazione del personale, sono andati oltre le più rosee aspettative, anche se rimane molto da fare.

Il progetto di formazione per lo sviluppo della qualità è stato portato a termine grazie alla fattiva partecipazione di tutto il personale. Sono stati realizzati i seguenti obiettivi:

- la partecipazione del Direttore al Corso di Formazione Riservato ai Dirigenti di II livello: "Implementazione del Sistema Qualità nelle Strutture Trasfusionali" che si è tenuto presso L'Istituto Superiore di Sanità, organizzato dalla S.I.M.T.I. in data 24 -26 febbraio 97;
- la realizzazione del corso per formatori per i Dirigenti e i Responsabili di ogni singolo Reparto, o CTO periferico. Tale corso è stato effettuato nel periodo aprile-giugno 97 ed è stato individuato un primo gruppo di dipendenti che ha preparato i riferimenti per la prima stesura delle procedure operative standard (POS);
- la nomina di un Responsabile della Qualità, Dott.ssa Michelina MICELI, in seguito ai corsi per la formazione di esperti dei sistemi qualità ISO 9000 a cui la stessa ha partecipato in data 20-24 gennaio 97, 10 -14 febbraio 97, 3 -7 marzo 97, 18 -19 marzo 97 presso la Soc. AIQ, e in seguito al Corso di Formazione per Responsabili Assicuratori Qualità a cui ha partecipato in data 7-11 Aprile 97 presso la S.I.M.T.I.
- il Responsabile della Qualità ha tenuto durante l'orario di lavoro numerose riunioni con il personale per l'illustrazione delle norme ISO 9002;
- sono stati elaborati i primi diagrammi di flusso relativi ai processi e sottoprocessi delle varie attività trasfusionali;
- fra dicembre e febbraio è stato tenuto un ulteriore corso di formazione del personale.

Era previsto lo svolgimento di un ulteriore corso nel mese di settembre per i singoli reparti e CTO con l'elaborazione dei diagrammi di flusso e la stesura del piano della qualità ma, per i noti ritardi di aggiudicazione della gara, il corso ha avuto inizio a fine gennaio 1998.

Sono state effettuate da docenti del CNTS le seguenti lezioni o relazioni a corsi specialistici in materia trasfusionale:

- Scuola Medica ospedaliera, 4° Settimana intensiva su: Immunoematologia e Terapia trasfusionale
- lezione tenuta dalla D.ssa L. Quintiliani "Effetti immunomodulanti della trasfusione del sangue".

· *lezione tenuta dalla D.ssa A. Pescini "Organizzazione del Servizio Trasfusionale. Comitato Ospedaliero per il buon uso del sangue".*

· *Corso ESTM "Autosufficienza del sangue e dei suoi prodotti: promozione della donazione volontaria; gestione di qualità dei Servizi Trasfusionali"*

· *lezione tenuta dalla D.ssa L. Quintiliani: "Attività promozionale per il reclutamento dei donatori di sangue: attuali strategie di comunicazione".*

· *Corso ESTM "Sicurezza del sangue e dei suoi prodotti. Emovigilanza; indicazioni cliniche alla trasfusione" Roma, 26-29 giugno 1997*

· *lezione tenuta dalla D.ssa L. Quintiliani: "Inattivazione virale degli emocomponenti: attuale sperimentazione e prospettive di applicazione".*

· *Corso di base in materia trasfusionale per volontari*

· *lezione tenuta dalla D.ssa L. Quintiliani: "La trasfusione del sangue: dalla raccolta alla distribuzione".*

· *Corso informativo di Medicina Trasfusionale per quadri dirigenti dei Gruppi Donatori Sangue*

· *lezione tenuta dalla D.ssa L. Quintiliani: "Attività promozionale per il reclutamento dei donatori di sangue".*

· *E' in corso di stampa (le bozze sono già state riviste nel dicembre u.s.) l'aggiornamento della voce la "Trasfusione del Sangue" sulla Enciclopedia Medica (Liotta I., Quintiliani L.).*

Sono stati, infine, organizzati i seguenti seminari, corsi e convegni:

· 30 gennaio '97 Corso di Immunoematologia: "Evoluzione delle Strategie Immunoematologiche" tenuto presso la Scuola per Infermiere Professionali, V. Agnelli.

· febbraio '97 Seminario tenuto dal Dott. Emilio Mannella "La Sicurezza Trasfusionale. La qualità totale in un Servizio Trasfusionale" presso l'Aula del CNTS.

· 3-8 marzo '97 Corso Scuola Medica Ospedaliera della Regione Lazio, 4° Settimana Intensiva su: "Immunoematologia e Terapia Trasfusionale" tenuto presso l'Aula del CNTS.

· 17-20 aprile '97 Corso ESTM "Autosufficienza del Sangue e dei suoi prodotti:

· promozione della donazione volontaria; gestione di qualità dei Servizi Trasfusionali" tenuto presso l'aula CEM.

· 13 maggio '97 Convegno su: "Il LAL test nel Settore Trasfusionale" tenuto presso la Scuola per Infermiere Professionali, V. Agnelli.

· 24-25 maggio '97 2° Conferenza Organizzativa "Il sistema trasfusionale" tenuto presso la Sala Conferenze della Banca di Roma-EUR.

· 24-25 maggio '97 2° Corso di base in materia trasfusionale per volontari, tenuto presso l'aula del CNTS.

· 7-8 giugno '97 Corso informativo di Medicina Trasfusionale per quadri dirigenti dei Gruppi Donatori Sangue, tenuto presso aula CEM.

· 17 dicembre '97 Convegno su "La Sicurezza Trasfusionale" tenuto presso la "Sala Convegni" del Comitato Provinciale CRI.

· Scuola Medica Ospedaliera di Roma e della Regione Lazio:

· 4ª settimana intensiva: 3-8/3/97

· "Medicina preventiva nelle strutture trasfusionali" - dott.ssa T. Datturi

· "Autotrasfusione" - dott.ssa D. Podagrosi Corso per Volontari C.N.T.S.-C.R.I. 24-25/5/97

· "Tutela della salute del donatore" - dott.ssa D. Podagrosi

Attività scientifica

Il Reparto di sierologia ha portato a termine il progetto assegnato e finanziato dall'ISS dal titolo "Monitoraggio della prevalenza dell'infezione da HTLV I e HTLV II nei Donatori di sangue in Italia" ed ha collaborato con altri progetti come partecipante.

Il reparto Immunochimico ha completato il progetto su "inattivazione virale degli emocomponenti" e gli altri progetti nei quali partecipava.

Il Reparto di Ricerche sulla coagulazione ha condotto il progetto in collaborazione con la Ditta Sigma-Tau relativo all'effetto della carnitina sulla conservazione dei globuli rossi.

Nei vari Reparti o sezioni del CNTS è stata svolta attività di ricerca i cui risultati sono stati oggetto di pubblicazioni e/o comunicazioni a Convegni di Medicina Trasfusionale nazionali e internazionali, come di seguito riportato:

M. Bunce, C. Vilches, S.G.E. Marsh, E.M. Van den Berg-Loonen, F. Pazderka, M.G. Hammond, S. Alosco, A. Bartova, C. Brown, P. Charoenwongse, G.B. Ferrara, H. Fotju, S. Hashemi, J.E. Kalil, M. Kamoun, W.R. Mayr, M.S. Park, M. Mariani, B. Tait, C.J. Taylor, M. Abbal, E. Westphal, E. Yang AHS#9: all HLA-C alleles
HLA - Genetic diversity of HLA - Functional and Medical implication
Dominique Charron Editor 1997, pag. 83-88

H. Inoko, T. Naruse, M. Ota, H. Ando, E. Gyödi, G. Petranyi, J.M. Hart, S. Hashemi, C. Jersild, M. Mariani
AHS#16: HLA-DR7, DR9, DR53
HLA - Genetic diversity of HLA - Functional and Medical implication
Dominique Charron Editor 1997, pag. 119-128

F. Quintieri, M. Mariani II°
controllo nazionale di qualità della tipizzazione sierologica HLA
La Trasfusione del Sangue, 42, 3, 1997, pag. 143-148

C. Raffoux, R.C Williams, C. Gorodezky, E.D. Albert, E. Gyödi, M.G. Hammond, Z. Layrisse, M. Mariani, G. de la Rosa, J.M. Tiercy, K. Tokunaga, E. Yang
AHS#7: HLA-B12, B13, B21, B37, B40, B41, B48, B81, B4005
HLA - Genetic diversity of HLA - Functional and Medical implication
Dominique Charron Editor 1997, pag. 69-72

E. Reed, M. Bohinjec, G.F. Bottazzo, C. Bryan, L.N. Bubnova, P. Chiewsilp, C. Dejele, T. Doran, E. du Toit, M.P. Emonds, S. Hasheimi-Tavoularis, M.G. Hammond, E. Ho, D. Ilinca, T. Klein, P.L. Mattiusz, W. Mayr, L.B.L. Persoli, M. Mariani, K. Sato, S. Saitou, W. Seckar, E. Selivanov, D. Stewart, L.T. Tsuneto, E. Yang, N. Suci-Foca
AHS#3: HLA-A10, A19
HLA - Genetic diversity of HLA - Functional and Medical implication
Dominique Charron Editor 1997, pag. 41-46

M. Testi, M. Guglielmetti, P. Iudicone, A. Moschetti, L. Quintiliani
Studio del polimorfismo del locus HLA-DRB1 nell'infezione da HCV
Convegno Nazionale: Crioglobulinemia e HCV - Opinioni a confronto
Napoli 3 Maggio 1997 Poster Abstract book pg.
N. Testi, A. Moschetti, R. Rosati, M. Mei, M. Guglielmetti, P. Iudicone, M. Mariani
Infezione da HCV, sindrome crioglobulinemica e HLA DR
Atti IV Congresso Nazionale Associazione Italiana di Immunogenetica e Biologia dei Trapianti
Cagliari 2-4 Ottobre 1997 Comunicazione pg.11

M. Testi, R. Rosati, M. Mariani, E. Mannella
PCR amplification of the D1S80 locus for evaluating engraftment following allogenic bone marrow transplantation
Proceedings of the ISBT 5th Regional (4th European) Congress (Venezia, 2nd-5th 1995)
Edited by: U. Rossi, A.L. Massaro, G. Sciorelli Edizioni SIMTI pg. 832-837

A. Moschetti, M. Mei, R. Rosati, M. Testi
Chimerism monitoring by VNTR and STR polymorphism after bone marrow transplantation
INFUSIONSTHERAPIE und TRANSFUSIONSMEDIZIN 24 / 4 / 97 August 1997
Joint Congress International Society of Blood Transfusion (ISBT, European Section)
Deutsche Gesellschaft für Transfusionsmedizin und Immunhamatologie (DGTI)
Frankfurt, October 1-4, 1997 Poster D-259 pg.254

M. Testi, A. Moschetti, R. Rosati, M. Mei, S. Angeloni, L. Floris, C. Carcassi, M. Mariani
HLA-C molecular typing: identification of serologically undetected antigens
INFUSIONSTHERAPIE und TRANSFUSIONSMEDIZIN 24 / 4 / 97 August 1997
Joint Congress International Society of Blood Transfusion (ISBT, European Section)

Deutsche Gesellschaft für Transfusionsmedizin und Immunhamatologie (DGTI)
Frankfurt, October 1-4, 1997 Comunicazione D-260 pg.254

M.M.Tongio, M.Abbal, J.D.Bignon, M.Bois, D.Chandanayingyong, F.Claas, G.Colombo, H.Eierman,
H.G.Wilde, S.Hashemi, S.Hsia, H.Inoko, M.Loudova, G.Mueller-Eckhardt, M.Nagy, Y.Nose, M.S.Park,
M.L.Petz, M.Philippe, K.Rajczy, R.Rani, H.P.Rihs, .Sada, H.Saji, B.Schmeckpeper, M.Segall, M.Testi,
M.Tilanus, B. Van den Berg Loonen
AHS#18: HLA DPA1-DPB1
HLA - Genetic diversity of HLA - Functional and Medical implication
Dominique Charron Editor 1997, pg.134-139

P.Stastny, C.Carcassi, N.K.Mehra, D.Alcalay, S.Chan, M.Gonzales-Escribano, S.Guo, M.Hammond,
S.Hasemi, S.Hsu, H.Inoko, E.Ivaskova, Z.Layrisse, V.Konenkov, E.Van Den Berg Loonen, C.Loelinger,
C.Manzo, M.Morellini, Y.Nose, W.Ollier, C.Papasteriades, J.Sachs, R.Scorza, C.Stavropoulos, B.Tait,
M.Testi, M.Tilanus, L.Xiao, C.Zmijewski
AHS#13: HLA- DR4, DR53
HLA - Genetic diversity of HLA - Functional and Medical implication
Dominique Charron Editor 1997, pg.100-102

M.C.Mazzilli, B.Mora, S.Battat, P.Chiewsilp, R.Grillo, S.Hashemi, O.J.Kwon, F.Petronzelli, C.Safirman,
D.P.Singal, R.Steffensen, M.Testi, H.Inoko, C.Brautbar
AHS#14: DR5 (DR11, DR12), DR52
HLA - Genetic diversity of HLA - Functional and Medical implication
Dominique Charron Editor 1997, pg.102-106

M.Testi, R.Rosati, M.Mei, M.Mariani, E.Mannella
Tipizzazione molecolare del locus HLA DPB1. Confronto tra metodiche
La Trasfusione del Sangue

M.Testi, A.Moscetti, R.Rosati, M.Mei, M.Mariani, A.D'Angiolino, E.Mannella
Studio dei polimorfismi del DNA in indagini criminali: identificazione personale e attribuzione di paternità
mediante tipizzazione molecolare dei loci HLA-DRB1 e DQA1
La Trasfusione del Sangue, in stampa

D. Fioravanti
Caratterizzazione fenotipica dei precursori emopoietici circolanti".
Atti dell'Accademia Lancisiana". In corso di pubblicazione

"Inattivazione virale di concentrati piastrinici mediante trattamento con psoraleni e radiazioni U.V".
P.Iudicone, M. Andreoni, M.C.Martorana, E .Del Vecchio, D.Fioravanti, C.Ciapetti,
E.Giuliani.
La Trasfusione del Sangue. In corso di stampa
La citometria a flusso nello studio dei leucociti ".
D. Fioravanti.
Atti del Corso Residenziale ESTM : " Progressi scientifici e tecnologici in medicina Trasfusionale ".
Roma 20-23 Novembre 1997

Flow cytometry analysis of platelet concentrates inactivated with psoralen and UVA light"
D.Fioravanti, M.C.Martorana, P.Iudicone, E.Del Vecchio, C.De Mattheis and E.Giuliani.
10th Meeting of the Mediterranean Blood Club.
June 12-15 1997 Thessaloniki, Greece.

Photodynamic treatment of Fresh Frozen Plasma and Platelet Concentrates:effect on Plasma protein, clotting
factors, platelet function and integrity"
M.C.Martorana, D.Fioravanti, E.Giuliani, P.Iudicone, E.Del Vecchio, M.Guglielmetti, C.De Mattheis and
L.Quintiliani.
Progress Report Progetto di Ricerca "Sangue"
Roma, ISS 9-10 Dicembre 1997

Citometria a flusso in campo trasfusionale
D. Fioravanti.
Lezioni della Scuola Medica Ospedaliera di Roma e della Regione Lazio.